

ORIGINALE



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE CASERTA
ENTE D'AMBITO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI – LEGGE REGIONALE
CAMPANIA N. 14/2016

DELIBERA DEL CONSIGLIO D'AMBITO

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
2	19-03-2025

OGGETTO:	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2024 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011.
-----------------	--

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno **2025** il giorno 19 del mese di marzo, alle ore 16,00 presso la sede dell'Ente sita in Santa Maria Capua Vetere alla Via Caserta n. 1, si è riunito in seconda convocazione il Consiglio d'Ambito, convocato con nota prot. n. 520/2025 del 10.03.2025.

Sono presenti/assenti i Sigg.ri

	PRESIDENTE	PRESENTE	ASSENTE
1	Pellegrino Vito Luigi	X	
	CONSIGLIERI		
2	Criscuolo Clotilde		A
3	D'Angelo Domenico	X	
4	D'Angelo Luisa	X	
5	D'Angelo Vincenzo		A
6	De Filippo Andrea	X	
7	De Nuccio Nicola	X	
8	Di Serio Ernesto	VIDEO	
9	Marcaccio Rocco	VIDEO	
10	Maturi Filippo		A
11	Mirra Antonio		A
12	Moriello Domenico	X	
13	Mottola Benito	X	
14	Scirocco Michele	X	
15	Seguino Giuseppe		A
16	Tremante Giovanni	X	
17	Vagliaviello Giovanni	X	
18	Vozza Giuseppe	X	

Totale presenti n. 13 Assenti n. 05

Presiede la seduta il Sig. Vito Luigi Pellegrino, Presidente del Consiglio d'Ambito che dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente O.D.G.

VISTA

- la Legge Regionale n.14/2016 di istituzione dell'EDA per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani ATO Caserta;

RICHIAMATO l'art.3, comma 4, del D.lgs.118/2011 che stabilisce che “*Al fine di dare attuazione al principio*

contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate.

Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.

Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”

RICHIAMATI:

Il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 2 al D.lgs. 118/2011) al punto 9.1 laddove si statuisce che:

• “In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio”;

• “Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto”;

Il comma 5-bis dell'art. 175 del D. Lgs 267/2000 che dispone che “l'Organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva...le) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3.”

CONSIDERATO CHE:

- la ricognizione dei residui attivi e passivi è diretta a verificare sostanzialmente la fondatezza giuridica dei crediti accertati e della loro esigibilità, dall'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, dal permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti e dalla corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

- l'operazione di riaccertamento può determinare sia uno stralcio dei residui attivi e passivi, laddove non esistente l'obbligazione giuridica (con conseguente effetto sul risultato di amministrazione), sia una loro reimputazione nel tempo, in presenza dell'obbligazione giuridica e di una variazione della maturazione delle condizioni di esigibilità (con un effetto sul fondo pluriennale vincolato);

RICHIAMATA la determina n. 23 del 17.02.2025, con la quale è stata perfezionata la ricognizione dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 ai fini dell'approvazione del Rendiconto di gestione 2024;

VISTI gli elenchi degli accertamenti e degli impegni aperti al 31/12/2024 (“**Allegati B) e C)** che riportano le seguenti risultanze:

- impegni di spesa aperti al 31/12/2024 **euro 589.679,91**, relativi alla gestione di competenza dell’anno 2024 e dei residui degli esercizi 2023, 2022 e 2021;
- accertamenti di entrata aperti al 31/12/2024 **euro 819.192,63**, relativi alla gestione di competenza dell’anno 2024 e dei residui degli esercizi 2023, 2022, 2021, 2020 e 2019;

PRESO ATTO CHE dal lavoro di ricognizione delle entrate effettuato dagli uffici sono stati complessivamente eliminati residui attivi per un totale di **€ 563,61** con opportuna motivazione in merito alla loro cancellazione, come da prospetto **allegato D)** depositato agli atti del Servizio Finanziario dell’Ente, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto precisando che la somma di € 563,61 è riferibile ad eliminazione di residui attivi derivanti dalla gestione residui;

PRESO ATTO invece, che dal lavoro di ricognizione delle spese effettuato dagli uffici, è emersa la necessità di cancellare residui passivi **per euro 21.930,76**, per insussistenza – vedi dettaglio **Allegato A)** precisando che la somma di € 19.548,68 è riferibile ad eliminazione di residui passivi derivanti dalla gestione residui e la somma di € 2.382,08 è riferibile a rideterminazione di impegni derivanti dalla competenza;

RICHIAMATO lo Statuto dell’Ente d’Ambito Caserta;

ACQUISITO

il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti reso con verbale del 20.02.2025 n. 01/2025 - **Allegato E)**;

VISTA la regolarità tecnica apposta dal Direttore Generale a norma dell’art. 49, comma 1, del D.lgs. n.18/08/2000 n. 267;

VISTA la regolarità contabile apposta dal Direttore Generale a norma dell’art. 151, c. 4, D.lgs. n. 267/2000;

Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

- 1. di ritenere** le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- 2. di approvare**, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2024, risultanti dall’operazione di riaccertamento ordinario:

All.	ELENCO	IMPORTO in euro
A	Residui passivi cancellati definitivamente	21.930,76
B	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti dalla gestione di competenza e gestione dei residui 2023, 2022 e 2021	589.679,91
C	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2024 provenienti dalla gestione di competenza e gestione dei residui 2023, 2022, 2021, 2020 e 2019	819.192,63
D	Residui attivi cancellati definitivamente	563,61

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere **da A) a D)** quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

- 3. di approvare** il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2024 provvedendo a:

- Cancellare impegni di spesa da competenza e residui anni precedenti per euro **21.930,76** in quanto relativi ad obbligazioni giuridiche insussistenti alla data del 31/12/2024 (**Allegato A**) precisando che la somma di € 19.548,68 è riferibile ad eliminazione di residui passivi derivanti dalla gestione residui e la somma di € 2.382,08 è riferibile a rideterminazione di impegni derivanti dalla competenza;

- Confermare i residui passivi dalla gestione di competenza e dalla gestione residui per complessivi euro **589.679,91**, come risultano dal documento **Allegato B**);

- Confermare i residui attivi di competenza e dalla gestione residui per complessivi euro **819.192,63** come risultano dal documento **Allegato C**);

- cancellare residui attivi da competenza e da gestione residui per un totale di **€ 563,61 – Allegato D**) precisando che la somma di € 563,61 è riferibile ad eliminazione di residui attivi derivanti dalla gestione residui;

4. di procedere alla variazione dei residui in corso di *gestione provvisoria* del Bilancio di previsione 2025/2027 – Annualità 2024), come risultano dai prospetti **allegati B) e C)**, sopra riportati;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezioni "Bilanci" – "Bilancio preventivo e consuntivo".

Infine il Consiglio d'Ambito, stante l'urgenza di provvedere, a votazione unanime e palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.



OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2024 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011.

P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A

(Artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile ai sensi dell'art.147 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 19-03-2025

II DIRIGENTE
AGOSTINO SORA'

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proposta n° 33/2025

**OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2024 AI SENSI
DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi dell'articolo 49, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

(Necessario qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente)

Si esprime parere

Favorevole

Contrario

, li 19-03-2025

IL DIRIGENTE
AGOSTINO SORA'

DELIBERAZIONE N.2 DEL 19-03-2025

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2024 AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4 DEL D.LGS. 118/2011.

**IL PRESIDENTE DELL'AMBITO
ARCH. VITO LUIGI PELLEGRINO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.